



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18/10/2005

=====

ADDI' 18/10/2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELI	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Rogino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSCA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: Battaglia - Ranucci - Valentini

DELIBERAZIONE 879

Oggetto:

Ricerca di professionalita' per l'affidamento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale 'Affari Giuridici e Legislativi' del Dipartimento 'Istituzionale' a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 162 del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n.1/2002 e successive modificazioni. Approvazione avviso pubblico.



879 18 OTT. 2005

lu

OGGETTO: Ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Affari Giuridici e Legislativi" del Dipartimento "Istituzionale" a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 162 del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione avviso pubblico.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente della Regione Lazio di concerto con l'Assessore alle Risorse Umane, Demanio e Patrimonio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni, recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni;

ATTESO CHE:

- ai sensi dell'art. 20 del predetto Regolamento organizzativo le strutture di massimo livello denominate "Dipartimenti" sono state suddivise in articolazioni interne denominate Direzioni Regionali le cui funzioni sono indicate nell'allegato "A" del citato atto regolamentare;
- il Dipartimento "Istituzionale" è stato suddiviso funzionalmente in sei Direzioni Regionali tra cui quella denominata "Affari Giuridici e Legislativi" che dal 01.11.2005 risulterà sprovvista di titolare;

PRESO ATTO:

- che con nota del Presidente della Regione Lazio n. 121142 del 07.10.2005 è stata trasmessa alla Direzione Regionale "Organizzazione e Personale" la richiesta di conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Affari Giuridici e Legislativi" con allegata la scheda, a firma del Presidente della Regione Lazio indicante le caratteristiche del posto da ricoprire;
- che con nota n. 121877 del 10.10.2005, il Responsabile del Ruolo ha rappresentato che, dai dati in possesso del ruolo unico, non risulta essere presente personale regionale con qualifica dirigenziale che abbia maturato l'esperienza professionale necessaria per lo svolgimento delle funzioni afferenti la Direzione Regionale di cui trattasi, alla luce delle caratteristiche indicate nella scheda allegata alla predetta richiesta di conferimento dell'incarico in argomento;
- che, ai sensi dell'art. 162, commi 4 e 6 del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modificazioni, gli incarichi di Direttore Regionale possono essere conferiti a soggetti esterni all'amministrazione regionale dotati di particolare comprovata qualificazione professionale, i cui requisiti sono specificati nell'allegato avviso pubblico;



879 18 OTT. 2005 *lee*

U
RITENUTO di potere, pertanto, consentire l'attivazione delle procedure per reperire un soggetto esterno all'Amministrazione regionale che presenti i requisiti e le caratteristiche professionali, culturali e gestionali funzionali all'assolvimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Affari Giuridici e Legislativi";

CONSIDERATO che il Direttore della suddetta Direzione regionale deve assolvere principalmente ai compiti relativi alle sottoindicate funzioni:

1. espletare attività di supporto tecnico-giuridico al Presidente della Regione ed agli Assessori nell'esercizio della funzione legislativa e regolamentare, in tutte le fasi procedurali, con particolare riguardo agli obiettivi della razionalizzazione, della semplificazione e dell'efficacia della normativa regionale disciplinante i vari settori organici di materia;
2. assicurare la consulenza giuridica al Presidente della Regione, agli Assessori e alle strutture della Giunta sull'interpretazione della normativa comunitaria, statale e regionale vigente nonché per l'elaborazione di atti particolarmente complessi;
3. fornire l'assistenza giuridica al Presidente della Regione ed agli Assessori ai fini della partecipazione alla formazione degli atti normativi dello Stato e dell'Unione Europea, di interesse regionale, nelle sedi istituzionali di concertazione e di raccordo a livello nazionale e comunitario;
4. approfondire problematiche di natura giuridico-legislativa dirette alla salvaguardia delle competenze della regione e proporre, ove necessario adeguate iniziative, ivi compresi ricorsi alla Corte Costituzionale;
5. curare il collegamento istituzionale con le strutture comunitarie, statali, regionali e locali che svolgono funzioni connesse alle proprie;
6. effettuare studi e ricerche di carattere giuridico-legislativo e informare periodicamente gli organi e le strutture della Regione mediante la redazione e la diffusione di rassegne normative e giurisprudenziali attinenti alle materie di competenza regionale;

ATTESO CHE:

- la durata dell'incarico da conferire è pari a due anni, rinnovabili, ed è indicata nel contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato di natura altamente fiduciaria;
- il trattamento economico da attribuire ai Direttori Regionali è determinato come segue:
 - 1) stipendio tabellare pari a Euro 36.151,98;
 - 2) retribuzione di posizione legata al livello di responsabilità pari da Euro 42.349,46 a Euro 105.078,79;
 - 3) retribuzione di risultato pari al 30% del trattamento economico di cui ai punti 1) e 2);

VISTI:

- la legge regionale 17 febbraio 2005, n. 10, di approvazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2005;



879 18 OTT, 2005 *De*

u - il C.C.N.L. del Comparto Regioni - Autonomie Locali - Area dirigenziale - stipulato in data 23.12.1999 e successive modificazioni;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di ricercare, per le motivazioni di cui la narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, all'esterno dell'amministrazione regionale il soggetto a cui conferire l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Affari Giuridici e Legislativi" - Dipartimento "Istituzionale" ai sensi dell'art. 162, commi 4 e 6; *vedi P.D. 11/2005 15/10/05*
- 2) di approvare l'allegato avviso pubblico, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i dati necessari per la presentazione delle domande, rivolto a soggetti esterni all'amministrazione regionale;
- 3) di disporre che la valutazione delle domande pervenute sarà effettuata dalla apposita Commissione nominata con deliberazione di Giunta regionale n. 707 del 3.08.2005;
- 4) di dare atto che la spesa conseguente all'adozione del presente provvedimento trova idonea copertura negli appositi stanziamenti relativi al personale del Bilancio 2005 e anni successivi;
- 5) di incaricare il Responsabile del Ruolo, ai sensi del Punto 31, lett. F) dell'allegato "II" del Regolamento di organizzazione di pubblicare sul B.U.R.L. - parte terza l'allegato avviso pubblico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 6) di dare atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero, ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

19 OTT, 2005



**AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITA' PER IL
CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA DIREZIONE
REGIONALE "AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI" DEL DIPARTIMENTO
"ISTITUZIONALE" A SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE
REGIONALE.**

IL RESPONSABILE DEL RUOLO

in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. _____ del _____,
pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto esterno all'amministrazione regionale in possesso
dei requisiti previsti dal presente atto al quale conferire l'incarico di Direttore della Direzione
Regionale "Affari Giuridici e Legislativi" del Dipartimento "Istituzionale" le cui funzioni
consistono in:

1. espletare attività di supporto tecnico-giuridico al Presidente della Regione ed agli Assessori
nell'esercizio della funzione legislativa e regolamentare, in tutte le fasi procedimentali, con
particolare riguardo agli obiettivi della razionalizzazione, della semplificazione e
dell'efficacia della normativa regionale disciplinante i vari settori organici di materia;
2. assicurare la consulenza giuridica al Presidente della Regione, agli Assessori e alle strutture
della Giunta sull'interpretazione della normativa comunitaria, statale e regionale vigente
nonché per l'elaborazione di atti particolarmente complessi;
3. fornire l'assistenza giuridica al Presidente della Regione ed agli Assessori ai fini della
partecipazione alla formazione degli atti normativi dello Stato e dell'Unione Europea, di
interesse regionale, nelle sedi istituzionali di concertazione e di raccordo a livello nazionale ;
e comunitario
4. approfondire problematiche di natura giuridico-legislativa dirette alla salvaguardia delle
competenze della regione e proporre, ove necessario adeguate iniziative, ivi compresi ricorsi
alla Corte Costituzionale;
5. curare il collegamento istituzionale con le strutture comunitarie, statali, regionali e locali che
svolgono funzioni connesse alle proprie;
6. effettuare studi e ricerche di carattere giuridico-legislativo e informare periodicamente gli
organi e le strutture della Regione mediante la redazione e la diffusione di rassegne
normative e giurisprudenziali attinenti alle materie di competenza regionale;

Possono presentare la domanda per il conferimento dell'incarico di cui trattasi i soggetti non
iscritti nel ruolo del personale della Regione, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza e
di specifica qualificazione professionale ed esperienza per lo svolgimento delle sopraelencate
funzioni, maturata presso amministrazioni statali o regionali a seguito della direzione, per un
periodo di almeno quindici anni, di strutture di particolare rilievo e responsabilità con compiti di
redazione di testi legislativi e regolamentari nonché di consulenza e assistenza giuridica agli organi
istituzionali.



La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:



1) RISULTATI CONSEGUITI IN PRECEDENZA

In relazione allo svolgimento di attività connesse all'incarico da conferire, si tiene conto della valutazione periodica conseguita nel triennio precedente presso l'amministrazione di provenienza del candidato, nei casi in cui questa è prevista.

2) ATTITUDINI E CAPACITÀ PROFESSIONALI

Costituiscono elementi di valutazione le capacità/attitudini riconducibili alle seguenti caratteristiche:

- a) capacità di analisi, sintesi, creatività e di risoluzione di problemi;
- b) capacità di promozione, di gestione delle innovazioni e di attuazione di miglioramenti organizzativi e procedurali;
- c) capacità di gestione, di organizzazione, di coinvolgimento, motivazione e crescita professionale delle risorse umane assegnate e di analisi dei costi;
- d) capacità di assumere responsabilità in relazione agli obiettivi assegnati e capacità di collaborazione.

In riferimento alle lettere a), b), c) e d) del presente punto 2), si richiede la sussistenza delle seguenti professionalità:

- elevata capacità di svolgere attività di consulenza ed assistenza tecnica di carattere giuridico-legislativo al Presidente ed alla Giunta Regionale nelle diverse fasi dell'esercizio della potestà legislativa e regolamentare;
- attitudine all'analisi preventiva di impatto della regolamentazione per la valutazione della congruità e degli effetti degli interventi legislativi e regolamentari nonché all'analisi tecnico-normativa per la verifica della legittimità costituzionale degli interventi stessi, della loro compatibilità con il quadro normativo vigente e della coerenza con le regole tecniche per la redazione dei testi normativi;
- comprovata capacità di formulare proposte per la razionalizzazione e il riordino della legislazione regionale vigente, ivi comprese quelle relative alla redazione di leggi organiche e di testi unici nei vari settori di materie;
- capacità di approfondimento delle problematiche giuridico-legislative, anche al fine dell'eventuale attivazione di ricorsi alla Corte Costituzionale avverso atti normativi e provvedimenti dello Stato o della difesa del ruolo della Regione in sede di contenzioso costituzionale sollevato da organi statali;
- attitudine a programmare e indirizzare l'attività lavorativa in funzione degli obiettivi da perseguire e della qualità delle prestazioni nonché ad assicurare la piena disponibilità in relazione alle esigenze degli organi istituzionali;
- attitudine a promuovere e gestire le innovazioni, ad individuare soluzioni organizzative efficaci, a coinvolgere e motivare il personale assegnato valorizzandone la professionalità e sviluppando un clima collaborativo all'interno della Direzione regionale;
- capacità di operare in collegamento con le strutture organizzative gestionali, di assumere responsabilità e di favorire la comunicazione interna all'Amministrazione regionale.

- capacità di instaurare rapporti istituzionali con le strutture dello Stato e delle altre Regioni che svolgono funzioni connesse a quelle svolte dalla Direzione regionale;
- attitudine ad individuare forme di mediazione per superare eventuali conflittualità nei rapporti tra la Regione e altre Pubbliche Amministrazioni in ordine all'assetto delle competenze definite dalla Costituzione.

CURRICULA

Costituiscono elementi di valutazione deducibili dal curriculum:

- a) le specializzazioni, le abilitazioni possedute in relazione alla posizione da ricoprire e l'iscrizione ad albi professionali;
- b) la comprovata esperienza professionale, acquisita in pubbliche amministrazioni, in enti di diritto pubblico o in aziende pubbliche o private, maturata nella qualifica dirigenziale per almeno un quinquennio;
- c) la formazione manageriale.

La valutazione di cui trattasi non è vincolata da procedure di comparazione formale fra i soggetti candidati, fermo restando l'obbligo di motivazione della scelta che sarà effettuata dalla Giunta regionale con proprio provvedimento, sentito il Direttore del Dipartimento interessato.

L'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Affari Giuridici e Legislativi" sarà conferito con deliberazione della Giunta regionale. Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Direttore Regionale sottoscrive un contratto individuale di lavoro disciplinato dalle norme di diritto privato, di durata di anni due, rinnovabili, ed è definita nel contratto di natura altamente fiduciaria. L'incarico di Direttore della predetta Direzione Regionale attribuito a dipendente di altra pubblica amministrazione, se prescelto, sarà conferito previo collocamento in aspettativa, secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico è quello determinato dalle vigenti disposizioni contrattuali vigenti in materia che si riporta:

- 1) stipendio pari a Euro 36.151,98;
- 2) retribuzione di posizione legata al livello di responsabilità da Euro 42.349,46 a Euro 105.078,79;
- 3) retribuzione di risultato pari al 30% del trattamento economico di cui ai punti 1) e 2).

Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio. Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri



R

g



- inerti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
 - c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
 - d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
 - e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto.

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegato un curriculum sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali, le eventuali valutazioni sui risultati conseguiti negli enti di appartenenza, e ogni altro elemento utile alla valutazione. Potranno altresì essere allegate copie di pubblicazioni.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

La revoca anticipata dall'incarico rispetto al termine di scadenza potrà essere disposta dal soggetto che ha conferito l'incarico, con proprio atto motivato:

- a) a seguito dell'accertamento del mancato raggiungimento degli obiettivi ovvero dell'inosservanza delle direttive imputabili all'incaricato;
- b) in conseguenza di esigenze connesse all'assetto complessivo dell'ente, dovute a processi di riorganizzazione, che comportino la soppressione o una sostanziale ridefinizione della struttura;
- c) in caso di assenza o infortunio la cui durata risulti superiore a sei mesi;
- d) per il verificarsi di una delle situazioni di incompatibilità.

Nei casi suddetti, la revoca anticipata dell'incarico comporta la risoluzione del contratto con un preavviso di 60 giorni.

Per quanto non disciplinato nel presente avviso si applicheranno le disposizioni vigenti nella Regione Lazio per il personale dirigenziale.

La domanda dovrà tassativamente pervenire, a mezzo raccomandata, alla Regione Lazio, Dipartimento "Istituzionale" - Direzione Regionale "Organizzazione e Personale", Via Rosa Ramondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma, oppure potrà essere presentata personalmente al Servizio "Accettazione corrispondenza" ubicato nell'edificio "B" della sede suddetta, indicando obbligatoriamente sulla busta "Incarico di Direttore della Direzione Regionale "Affari Giuridici e Legislativi", entro e non oltre il 20° giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente avviso informativo. La domanda, se consegnata personalmente al Servizio "Accettazione corrispondenza" di cui sopra, dovrà essere presentata entro le ore 17.00 del 20° giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L.

Il termine della presentazione della domanda, ove cada in un giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. Per le domande presentate al Servizio "Accettazione corrispondenza" farà fede il timbro apposto dal servizio stesso.

La Regione Lazio non assume nessuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuti a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione.

R

G

Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre il termine sopra indicato.

Ai sensi ad quanto disposto dal Dlgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO
f.to POLIDORI



Handwritten signature and initials in the bottom left corner.